

08/07/2011

EMERGENZA RIFIUTI A NAPOLI



PROVINCIA DI NAPOLI



Partito Democratico

Napoli, in strada 1.580 tonnellate di spazzatura

Attesa per i sì all'accoglienza rifiuti di altre otto regioni.



(© Ansa) Un dei numerosi roghi di cassonetti e rifiuti.

La spazzatura per le strade di Napoli cresce con una media di 150 tonnellate al giorno. 180 in più rispetto al 7 luglio, per una quantità complessiva di 1.580 tonnellate. Lo rende noto l'Asia, azienda speciale del Comune di Napoli addetta all'igiene della città. «Facciamo sforzi enormi», ha commentato il presidente di Asia Raphael Rossi, «ma ogni giorno lasciamo a terra tra le 100 e le 150 tonnellate. Non sappiamo dove andare a sversare». La notte del 7 luglio 504 tonnellate di immondizia sono state portate negli impianti di Giugliano e Tufino, ma almeno altre 100 erano al di fuori delle capacità dei due siti. Particolarmente critica la situazione a Fuorigrotta. Intanto non si placa la rabbia dei cittadini: oltre venti cumuli di spazzatura sono stati incendiati, con la maggior parte degli interventi dei vigili del fuoco a Castellammare di Stabia, Giugliano e nel centro storico di Napoli.

L'8 luglio si attende il sì di altre Regioni disposte ad accogliere i rifiuti campani: Sicilia, Puglia, Marche, Toscana, Emilia Romagna, Puglia, Lombardia e Friuli Venezia Giulia. L'ok è stato annunciato dal governatore della Campania Stefano Caldoro, che però ha comunque ricordato: «siamo ancora in piena criticità».

VERDI e PD CONTRO IL DECRETO RIFIUTI. E sulla questione dei rifiuti si acuisce lo scontro politico, con gli ambientalisti campani che contestano alcune norme contenute nel decreto legge sull'emergenza rifiuti: «Dal primo gennaio 2012», annuncia il commissario campano dei Verdi Francesco Emilio Borrelli, «i poteri per la raccolta differenziata e la gestione delle società partecipate che si occupano della raccolta della spazzatura nei Comuni passerà alle Province». «**Gli sforzi del Comune di Napoli e di altre amministrazioni locali per strutturare e portare a livelli elevati la raccolta differenziata nelle città**», fa sapere Borrelli insieme al consigliere provinciale del Pd Livio Falcone, «sarà vanificato da una legge del Governo tra cinque mesi, perché a Napoli sarà proprio il presidente della provincia Luigi Cesaro a gestire il ciclo integrato dei rifiuti compresa la raccolta differenziata».

«**CESARO RESPONSABILE**». «Se Cesaro amministrerà questo comparto», sottolineano i due esponenti politici, «come ha fatto fino ad oggi con le discariche e con l'aumento vergognoso e secondo noi ingiustificato della Tarsu provinciale, andiamo incontro ad un disastro annunciato». Per questo Borrelli e Falcone invitano il Governo ad abrogare o modificare il testo di legge lasciando ai comuni la raccolta dei rifiuti e le politiche di raccolta differenziata.

<http://www.lettera43.it/cronaca/20583/napoli-in-strada-1580-tonnellate-di-spazzatura.htm>

FONTE: Lettera43 - 08 Luglio 2011

Verdi e PD - Gli sforzi di Napoli per la differenziata saranno vanificati da una legge del governo.

Napoli, 8 lug. - (Adnkronos) - "Gli sforzi del Comune di Napoli e di altre Amministrazioni locali per strutturare e portare a livelli elevati la raccolta differenziata nelle città sarà vanificato da una legge del Governo tra 5 mesi". Lo dichiarano il commissario regionale campano dei Verdi, Francesco Emilio Borrelli e il consigliere provinciale di Napoli del Pd Livio Falcone.

"Infatti - aggiungono - dall'1 gennaio 2012, secondo la norma nazionale che sancisce l'uscita dall'emergenza rifiuti i poteri per la raccolta differenziata e la gestione delle società partecipate che si occupano della raccolta della spazzatura nei Comuni passerà alle Province. A Napoli ciò significa che sarà proprio il presidente Cesaro a gestire il ciclo integrato dei rifiuti compresa la raccolta differenziata".

"Se amministrerà questo comparto - continuano Borrelli e Falcone - come ha fatto fino ad oggi con le discariche e con l'aumento vergognoso e secondo noi ingiustificato della Tarsu provinciale andiamo incontro ad un disastro annunciato. Per questo invitiamo il Governo ad abrogare o modificare il testo di legge lasciando ai comuni la raccolta dei rifiuti e le politiche di raccolta differenziata", concludono.

http://www.libero-news.it/news/779527/Rifiuti_Verdi_e_Pd_sforzi_Napoli_per_differenziata_vanificati_da_legge_governo.html

FONTE: Libero News - 08/07/2011

Via agli sversamenti nelle discariche scatta la rappresaglia delle Province

...

Intanto Francesco Borrelli dei Verdi e Livio Falcone del Pd chiedono ai Comuni "di gettare acqua e disinfettanti sopra i cumuli per diminuire il cattivo odore ed evitare incendi". E il Partito del sud, formazione che ha appoggiato de Magistris, chiede che fino a martedì i cittadini trattengano almeno il secco in casa....

[Clicca QUI per leggere l'intero articolo](#)

Fonte: Repubblica - 10 luglio 2011